



Comune di
CREVALCORE



LA SCUOLA COME SISTEMA INCLUSIVO

Esperienze territoriali a confronto nell'accoglienza di studenti con background migratorio

Dalla lingua della comunicazione di base alla lingua dello studio

Giulia Alfani, Silvia Vaiani

SABATO 07 MAGGIO 2022

Crevalcore (Bologna) • Auditorium Primo Maggio



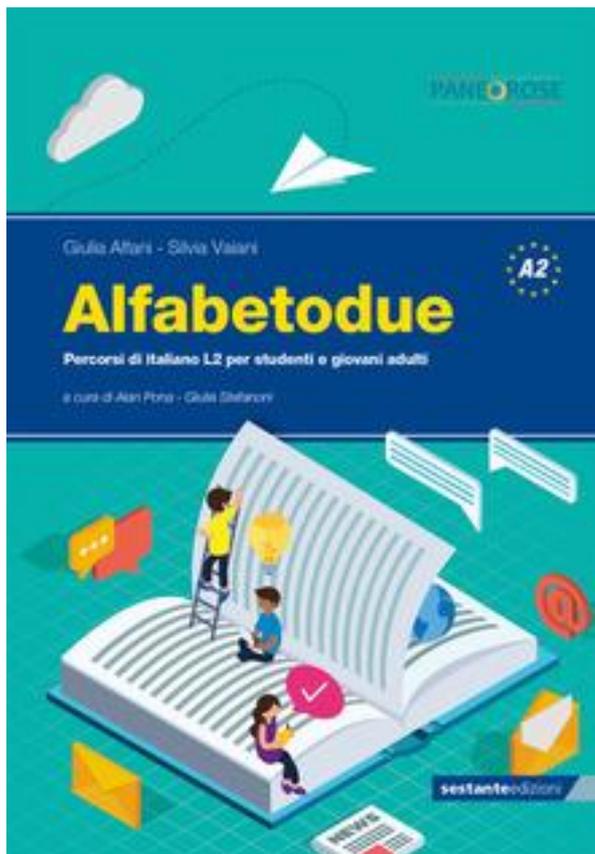
sestante edizioni

Alfabetodue

Percorsi di italiano L2 per studenti e giovani adulti

**Quali sono
le difficoltà
che incontrano
più di frequente
a scuola gli alunni
parlanti italiano L2?**





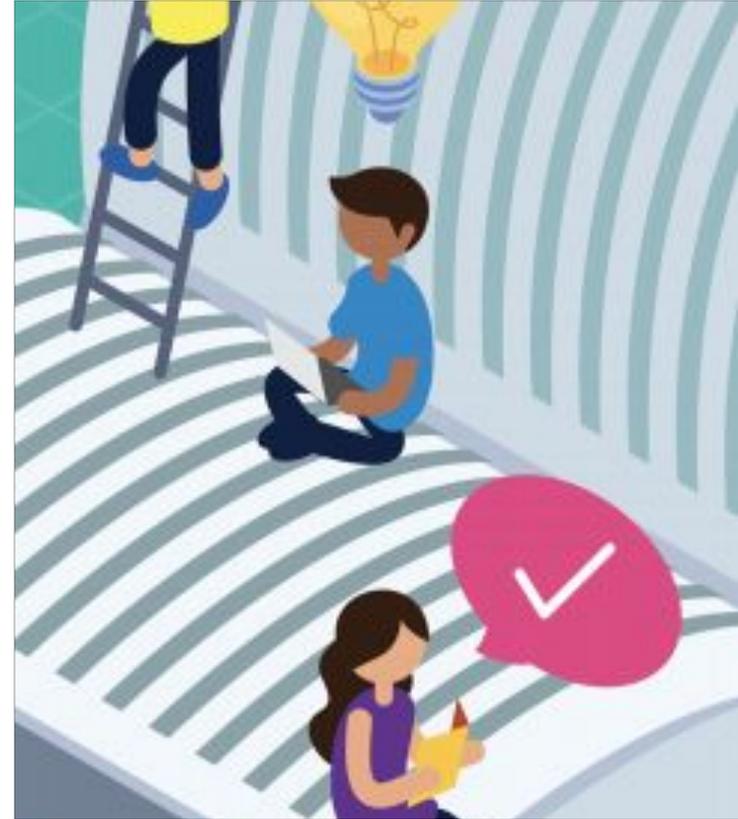
Alfabetodue è...

- Un percorso articolato sui generi testuali e sulla loro fruizione.
- Uno strumento per curare il **passaggio dalla lingua della comunicazione di base alla lingua dello studio**.
- Utile per lo sviluppo di competenze metacognitive solide e garantire agli allievi parlanti italiano L2 il successo formativo.

A chi è rivolto

- Scuola secondaria di primo grado
- Biennio della scuola secondaria di secondo grado
- Giovani adulti
- Studenti dei CPIA

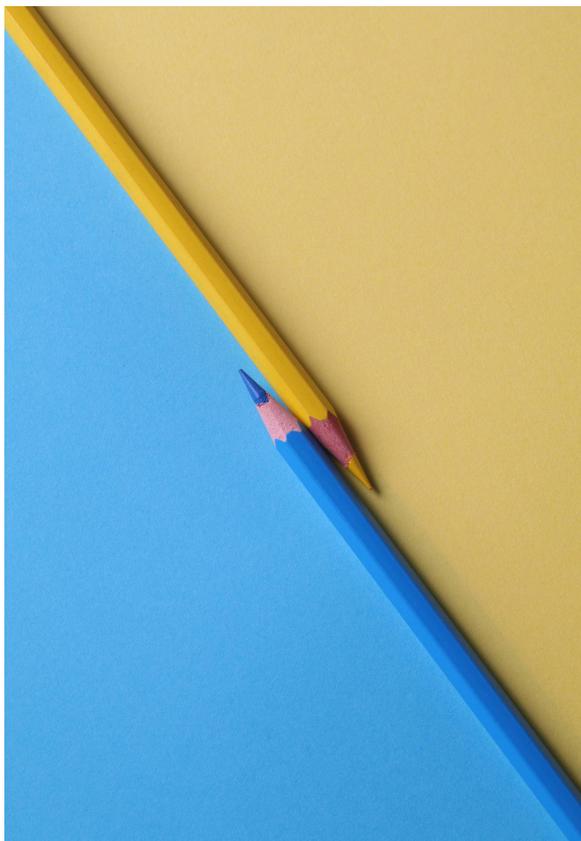
→ Input di livello A2





Contesti d'uso

- In autoapprendimento
- All'interno di un gruppo classe di facilitazione linguistica



Punto di partenza

Il punto di riferimento per l'impianto scelto è ***Comunichiamo***, volume progettato per condurre apprendenti di livello B1 “alla comprensione, all’analisi e alla riutilizzazione degli elementi linguistici e compositivi che caratterizzano vari generi testuali, impiegati nella comunicazione interpersonale e nello studio delle discipline scolastiche”

(Introduzione a Bologna, Chiappelli, Sarcoli, Troncarelli, *Comunichiamo. Percorsi di italiano per alunni stranieri*, Editore Bulgarini Firenze, 2006).

Contenuti

Alfabetodue propone **undici Unità Didattiche** (UD), ognuna delle quali dedicata a diversi tipi o generi testuali specifici.



Contenuti

*Unità didattiche
in Alfabetodue*

- 1. IL DIARIO E L'(AUTO)BIOGRAFIA
- 2. IL TESTO INFORMATIVO
- 3. DAL TESTO ICONICO AL TESTO SCRITTO
- 4. LA MESSAGGISTICA
- 5. IL FUMETTO, IL DIALOGO, LA SCENEGGIATURA
- 6. LA FIABA E LA FAVOLA
- 7. IL MITO E L'EPICA
- 8. I GENERI DEL RACCONTO
- 9. I TESTI REGOLATIVI
- 10. L'ARTICOLO DI GIORNALE
- 11. IL TESTO POETICO



Il piano didattico

Unità Didattica 1		
Il diario e l'autobiografia		
Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none">- Pagina di diario- Autobiografia- Biografia	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere una pagina di diario- Riconoscere le caratteristiche di un testo soggettivo- Scrivere una pagina di diario- Comprendere una autobiografia- Comprendere una biografia- Distinguere tra biografia e autobiografia- Scrivere una biografia	<ul style="list-style-type: none">- Lessico delle emozioni- Caratteristiche del testo biografico e autobiografico- Avverbi di tempo- Espressioni colloquiali- Passato prossimo e imperfetto



Il piano didattico

Unità Didattica 8

I generi del racconto



Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none">- Racconto d'amore- Racconto di fantascienza- Racconto dell'orrore- Racconto fantasy- Racconto d'avventura	<ul style="list-style-type: none">- Distinguere i generi del racconto- Individuare i contenuti caratteristici di ogni genere- Distinguere tra elemento reale ed elemento fantastico in un racconto- Scrivere un breve racconto per ogni genere, padroneggiando gli elementi più caratteristici	<ul style="list-style-type: none">- Elementi caratteristici e i contenuti classici dei diversi generi del racconto- Aggettivi possessivi- Preposizioni semplici e articolate- Forma del passato prossimo- Quando usare passato prossimo e imperfetto

La scoperta dei testi

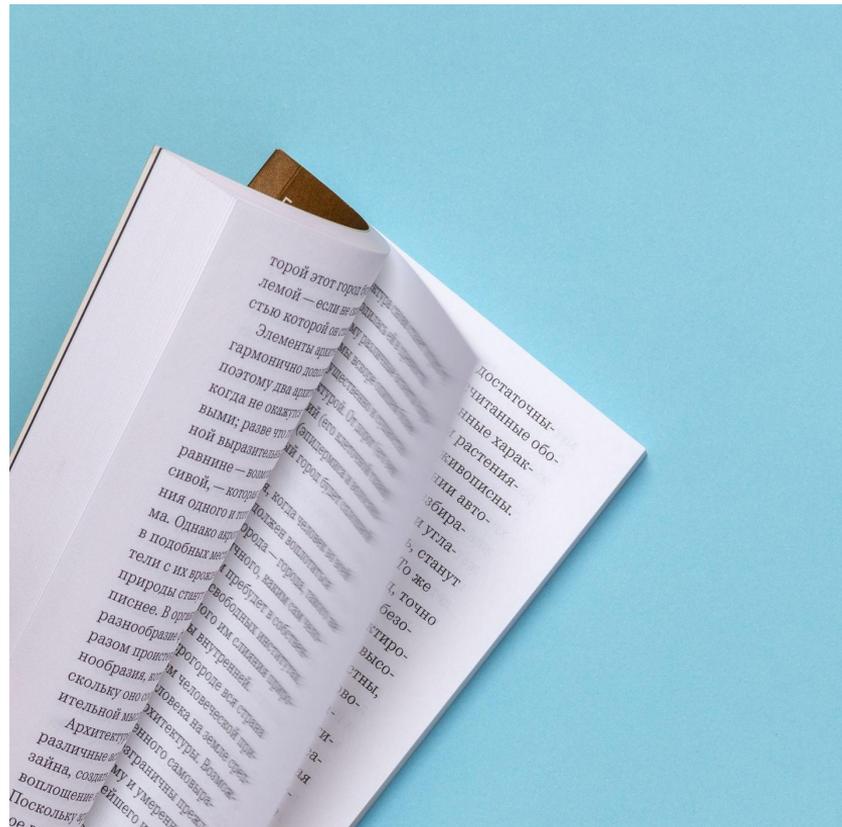
Fulcro del lavoro di scoperta sono i **testi**, organizzati con una **progressione a difficoltà crescente** sempre calibrata sul livello A2 per fornire un costante **input+1**.



La scoperta dei testi

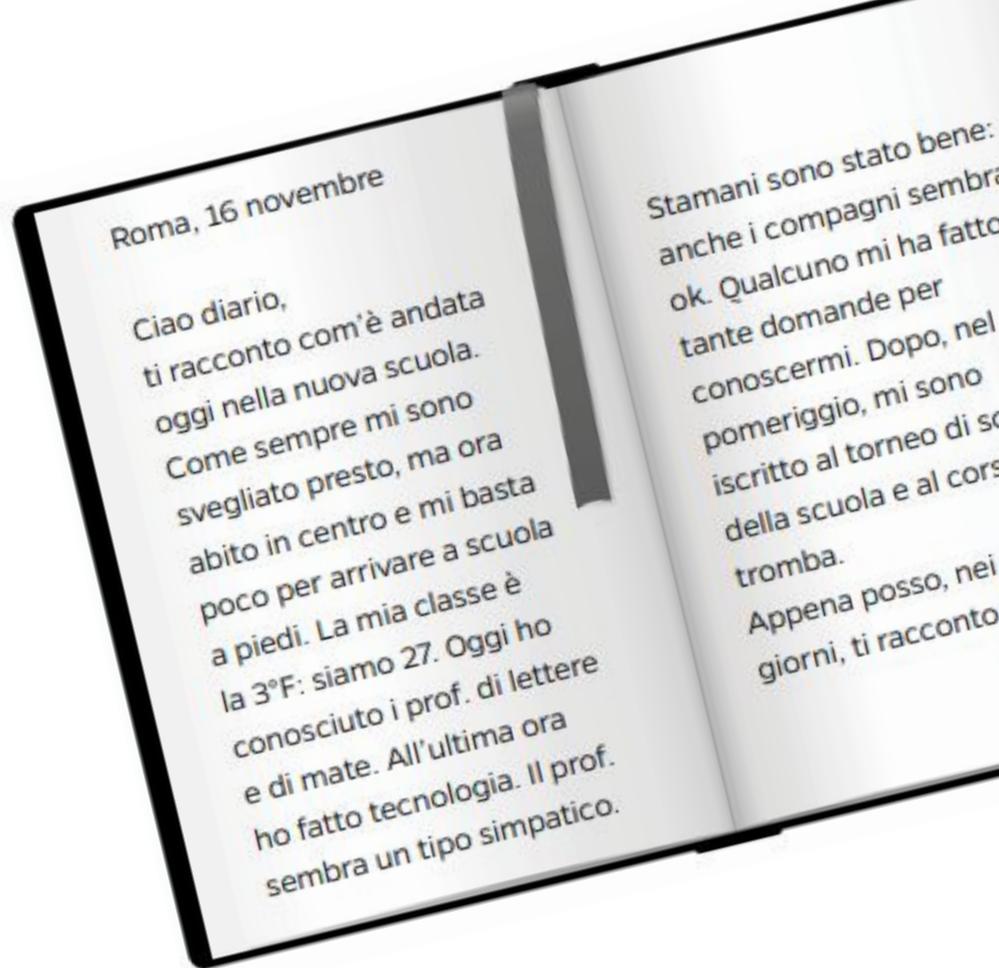
A livello A2 infatti è possibile:

- iniziare un approccio a testi strutturati,
- praticare la lettura,
- andare alla scoperta di un ampio spettro di linguaggi,
- rafforzare le capacità comunicative degli apprendenti (cfr. **Indicazioni nazionali per il curricolo**, MIUR 2012).



La scoperta dei testi

Alfabeto due raccoglie testi di vario tipo per andare incontro agli obiettivi linguistico-comunicativi descritti nel **sillabo per il livello A2**.



La scoperta dei testi

Il testo è osservato prima in modo globale, poi analitico come **occasione di ampliamento del lessico, riflessione sui tipi e generi testuali** e, se funzionale, **scoperta grammaticale**.

Approccio globale



Approccio analitico



Riflessione sui tipi e sui generi testuali



Scoperta grammaticale

Il modello operativo

**Ogni UD
è suddivisa
in tre parti**

Riscaldamento

Introduce in modo
giocoso tipi/generi
testuali e i contenuti
che seguiranno.

Facciamo lingua

Lettura e analisi dei
testi proposti, attività di
produzione scritta.

Conclusione

Ripasso o riutilizzo
ludico di lessico o
tecniche del genere.

Riscaldamento

IL DIARIO E L'(AUTO)BIOGRAFIA

1



Riscaldamento

1

Riordina le lettere per dare a ogni immagine il nome dell'emozione giusta.



BBRAIA



PRSORSAE



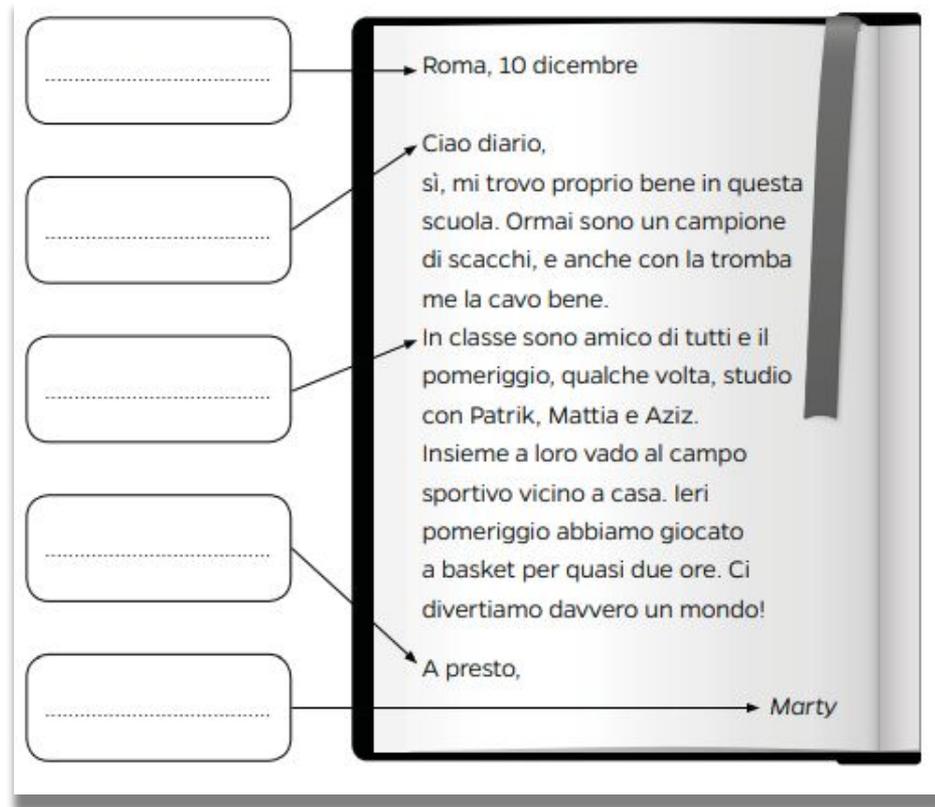
LIECITÀF

Facciamo lingua lettura e analisi dei testi

Ogni UD propone una o più Unità di Lavoro/Apprendimento (UdLA).

Ogni UdLA è centrata su un testo.

Il testo è l'input per il lavoro di analisi: l'apprendente focalizza elementi discreti dell'UD.



Facciamo lingua lettura e analisi dei testi

Ogni UD propone una o più Unità di Lavoro/Apprendimento (UdLA).

Ogni UdLA è centrata su un testo.

Il testo è l'input per il lavoro di analisi:
l'apprendente focalizza elementi discreti dell'UD.

Sul treno, nel posto davanti al mio, c'è un signore grosso. Il signore grosso apre il computer per lavorare. In ogni stazione io chiedo al signore grosso: *please Rome, please Rome*. Ma c'è un grave problema di comunicazione tra di noi, perché lui risponde: no rum, no rum, e questo perché io Rome lo **pronuncio** rum. Io chiedo *please Rome, please Rome* tante volte. Il signore grosso grida, arrabbiato: no rum. No. Basta. Il signore grosso si alza e va via. Forse vuole chiamare la polizia. Ho paura. Qualche minuto dopo, il signore grosso torna con una Coca cola in lattina. Il signore grosso sbatte la lattina davanti a me. Dice: no rum, Coca cola. No rum. Drink, drink.



Roma

pronuncio = dico



Facciamo lingua la produzione scritta

Alfabetodue permette l'esercizio delle quattro abilità.

Uno spazio importante riveste la produzione scritta, prevista in ogni UD.

10

Pensa a una fiaba che conosci. Scrivi il titolo e i personaggi.

Titolo:

Protagonista:

Antagonista:

Aiutante:

RACCONTO LA FIABA:

ALL'INIZIO...
POI...

Un po' di grammatica

L'apprendente è chiamato a lavorare sulle funzioni e sulle strutture grammaticali elicitate dal testo quando la **riflessione sulle strutture formali della lingua** è condizione necessaria per la fruizione efficace del percorso.



Un po' di grammatica - Passato prossimo e imperfetto

1

Biografia e autobiografia hanno quasi sempre i verbi al passato perché raccontano le cose che sono già successe nella vita di una persona.

Questa è la storia di Enaiatollah con i verbi al passato. Leggi.

Sul treno, nel posto davanti al mio, c'era un signore grosso. Il signore grosso ha aperto il computer per lavorare.

In ogni stazione io chiedevo al signore grosso: *please Rome, please Rome*.

Ma c'era un grave problema di comunicazione tra di noi, perché lui rispondeva: no rum, no rum, e questo perché io Rome lo pronuncio rum.

Io ho chiesto *please Rome, please Rome* tante volte. Il signore grosso ha gridato, arrabbiato: no rum. No. Basta.

Il signore grosso si è alzato ed è andato via. Ho avuto paura: forse il signore grosso voleva chiamare la polizia. Qualche minuto dopo, il signore grosso è tornato con una Coca cola in lattina. Il signore grosso ha sbattuto la lattina davanti a me. Ha detto: no rum, Coca cola. No rum. Drink, drink.

Io non ho capito bene cosa è successo, ma ho aperto la lattina e ho bevuto. Ho pensato che il signore grosso era molto strano: prima si è arrabbiato e poi mi ha portato una lattina.

Così, a una nuova stazione ho detto: *please Rome, please Rome*. A quel punto, lui ha capito. Il signore grosso ha detto: Roma, non rum. Roma.

Un po' di grammatica

- Nel museo ci sono quadri, disegni e molte sculture antiche.
- Voglio leggere tutte le descrizioni della mia guida: parla delle opere d'arte!
- Mia zia è una pittrice: prima di fare un quadro sceglie i pennelli e i colori giusti.

Nomi femminili singolari	Nomi femminili plurali	Nomi maschili singolari	Nomi maschili plurali
Pittrice	LE descrizioni.....	IL MONDO.....	I QUADRI.....
LA Guida.....	LE Opere.....	IL MUSEO.....	I Pennelli.....
LA Zia.....	LE Sculture.....	IL QUADRO.....	I GIRASOLI.....

Scopriamo la regola

Precede la Conclusione e serve a sistematizzare quanto appreso.

L'apprendente **osserva, ricostruisce e organizza le regole e le regolarità della lingua** appena incontrate



Scopriamo la regola



Scopriamo la regola - Passato prossimo e imperfetto

1 Completa la spiegazione con le parole che mancano.

verbi - presente indicativo - contemporaneamente - soggetto - descrivere
participio passato - ripetuti - terminazione

Uso il **passato prossimo** per raccontare che cosa ho fatto un'ora fa, ieri, una settimana fa, ecc.. Per costruire il passato prossimo dobbiamo usare:

1. il di "avere" + -ato, -uto, -ito (.....).
2. il presente indicativo di "essere" + -ato, -uto, -ito (participio passato). In questo caso, il participio passato deve avere la in accordo con il

Per formare il passato prossimo, usiamo sempre due

Il verbo "avere" o "essere" + il verbo dell'evento passato al participio passato.

Conclusione



Conclusione

- 1 Leggi queste biografie, guarda le immagini e scrivi sotto le immagini il nome del personaggio.

Pelé è nato in Brasile in una città molto povera. Ha iniziato a giocare a calcio a 16 anni. Nella sua vita ha segnato (= ha fatto) più di 1200 goal. È stato un grande calciatore.



Lei si chiama

Anita ha imparato a cavalcare (= andare a cavallo) da piccola. Da grande ha sposato un italiano di nome Giuseppe Garibaldi. Anita e Giuseppe sono stati due rivoluzionari (= persone che combattono per le cose giuste).



Lei si chiama

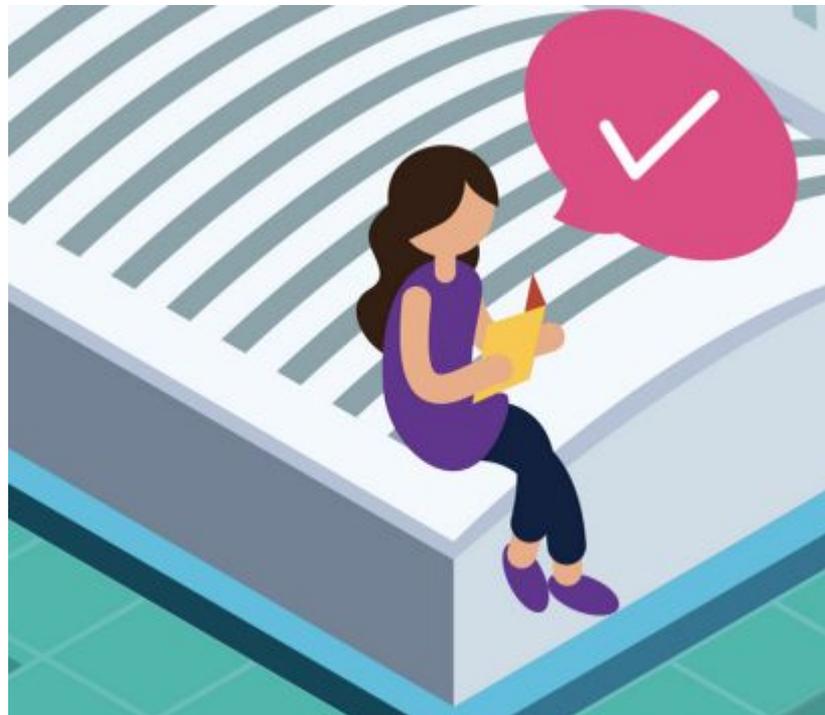
Marie è nata in Polonia e ha studiato in Francia. Marie ha fatto molte scoperte scientifiche importanti. Per le sue scoperte, Marie ha vinto due volte il Premio Nobel.

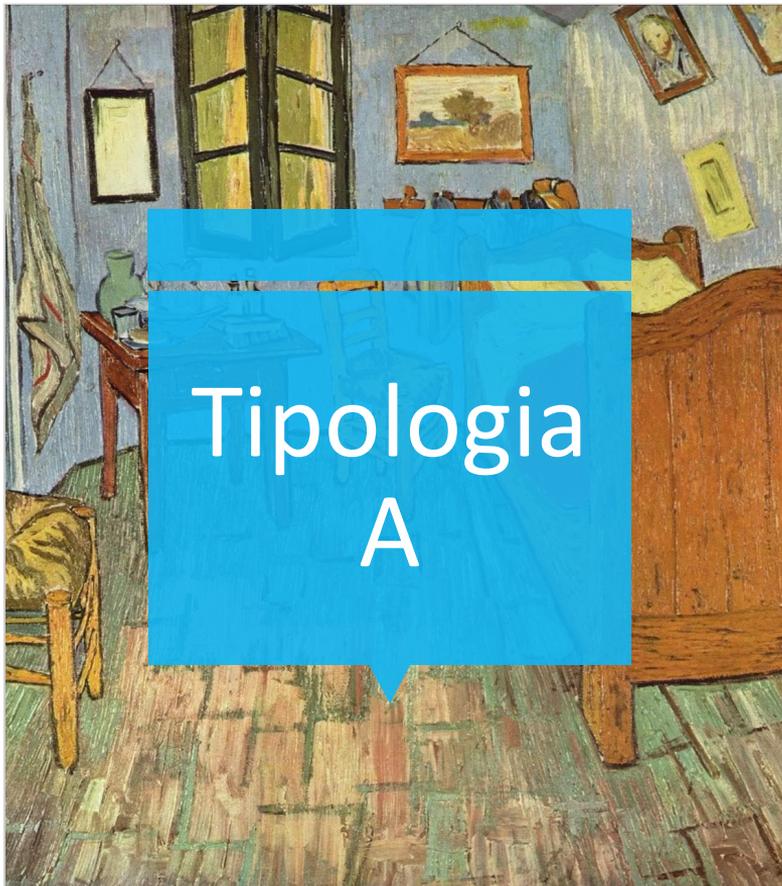


Lui si chiama

Appendice grammaticale

Con il suo corpo di esercizi chiude il volume.
Offre la possibilità di un **rinforzo specifico**
sulle strutture grammaticali che percorrono
il libro.





Altre idee...

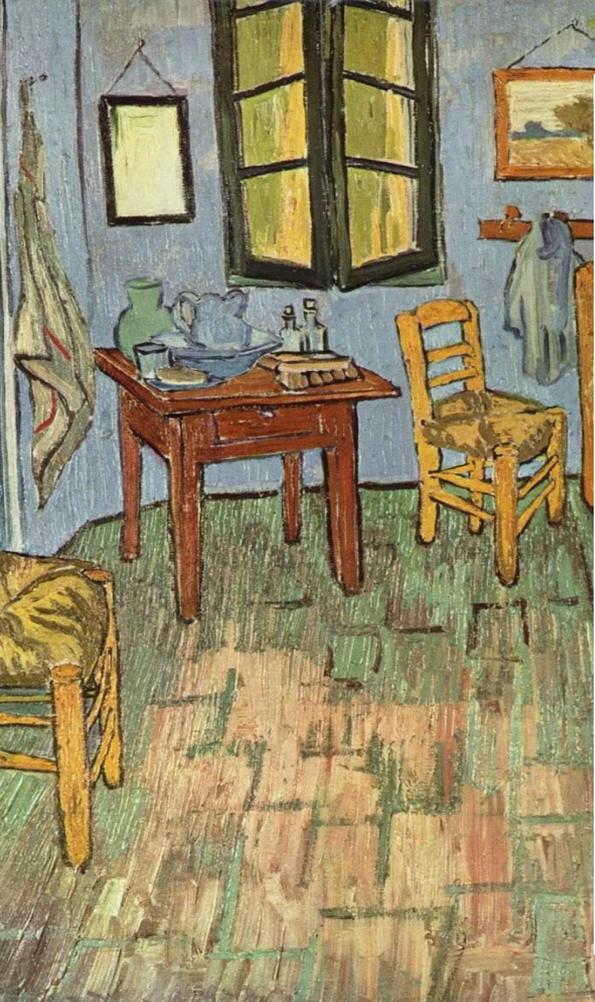
Alfabeto due può essere usato in vista dell'**esame di Stato**.

Per esempio, la tipologia di testo A prevede:

Testo narrativo e descrittivo

(cfr. Documento di orientamento per la redazione della prova di italiano nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, MIUR 2017).

L'UD 3 ("Dal testo iconico al testo scritto") può essere un valido strumento per affrontare una tipologia come questa.

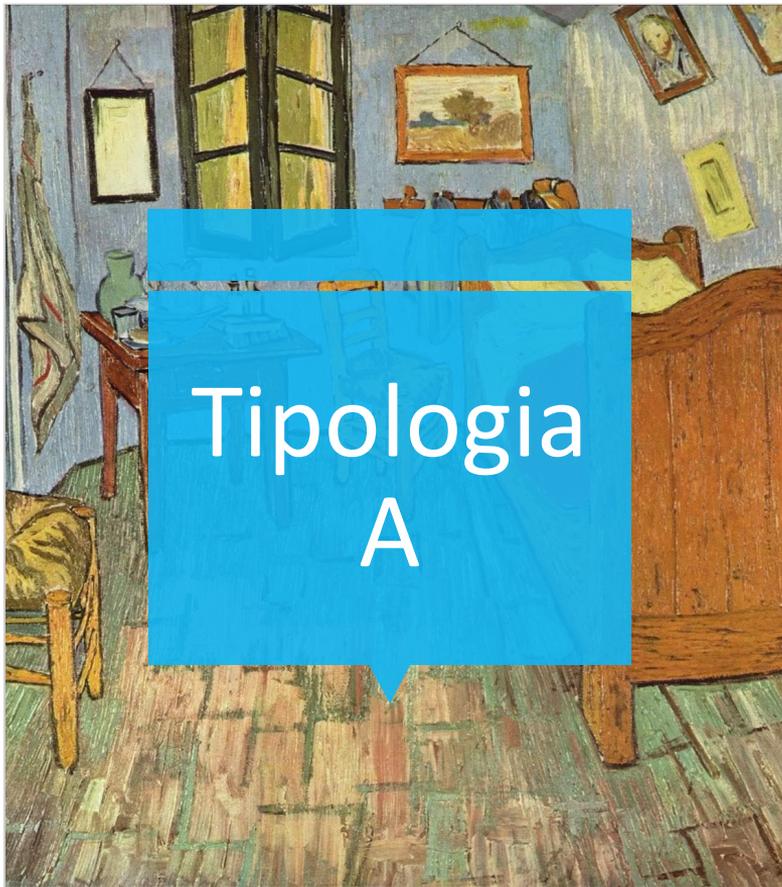


Unità Didattica 3

Dal testo iconico al testo scritto



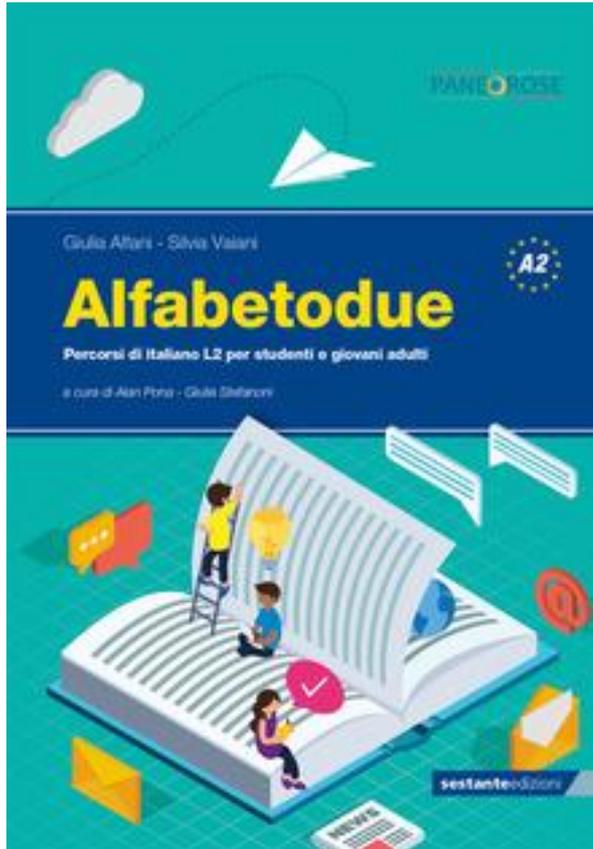
Generi testuali	Saper fare	Sapere
<ul style="list-style-type: none">- Quadro d'autore- Guida del museo- Commento al quadro	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere un testo descrittivo- Scrivere un testo descrittivo a partire da un testo iconico- Distinguere tra testo oggettivo e soggettivo- Scrivere un testo soggettivo	<ul style="list-style-type: none">- Mestieri e opere d'arte- Tipologie di quadro e caratteristiche (natura morta, ritratto, paesaggio)- Caratteristiche e funzioni del testo oggettivo e soggettivo- Accordo di genere e numero nella frase



Tipologia A

Esempio di traccia stratificata per la tipologia A:

- Descrivi *La Camera di Vincent ad Arles* di Van Gogh.
- Poi racconta chi è Vincent, che lavoro fa, quali sono i suoi sogni e le sue speranze.



In conclusione

Alfabetodue è:

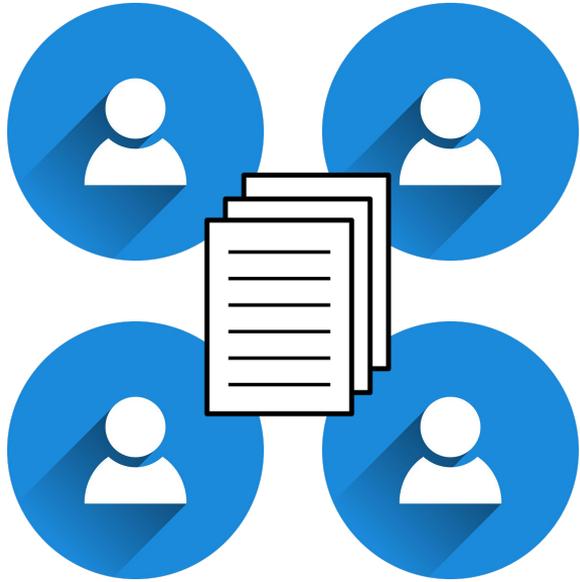
- un eserciziario per l'apprendente che voglia avvicinarsi e raggiungere il profilo del livello A2
- uno strumento di supporto al percorso scolastico con la regia dell'insegnante facilitatore.



sestante edizioni

Laboratorio pratico Alfabetodue

CREIAMO UN “PERCORSO” A PARTIRE DAL TESTO



Modalità di lavoro

- Creiamo dei gruppi di lavoro.
- Ogni gruppo ha a disposizione:
 - **un testo** estratto da Alfabetodue;
 - elenco di **tecniche glottodidattiche**;

LESSICO

**GENERE
TESTUALE**

GRAMMATICA

Attività

Scopo del laboratorio è progettare e impostare tre tipologie di esercizi **a partire dal testo** ricevuto.

Ogni gruppo sceglierà:

- un esercizio di riflessione sul **lessico**;
- un esercizio di riflessione sul **genere testuale**;
- un esercizio di riflessione sulla **grammatica**;

Grazie!

Giulia Alfani, Silvia Vaiani



sestante edizioni